



ISTITUZIONE

Scafati Solidale

Settore Scafati Solidale

Il Responsabile

- VISTA la Legge 8 novembre n. 328 del 2000, in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) ;
- VISTO il Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, e s.m.;
- VISTO il Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 (Decreto Presidente GRC n. 16 del 23.11.2009);
- VISTA la Delibera di C.C. n. 63 del 08/10/2014 con cui si è ratificato il Regolamento di compartecipazione alle prestazioni sociosanitarie;
- VISTO il DPCM n. 159/2013 - Riforma ISEE, in vigore dal 01 Gennaio 2015;
- PRESO ATTO del Piano di Azione e Coesione (PAC) con il quale viene stabilito il piano di intervento dei Servizi di Cura per gli anziani.
- VISTO il verbale del 05/05/2016 con il quale la Commissione Affari Sociali ha espresso parere favorevole al presente bando;

RENDE NOTO

CHE E' APERTO IL BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI, E DISABILI

1. DESTINATARI

Gli utenti potenziali beneficiari dell'assistenza domiciliare sono i cittadini residenti nel Comune di Scafati, assistibili presso il loro domicilio ed appartenenti ad una delle seguenti categorie:

Ø anziani ultra 65- enni in condizione di fragilità;

Ø anziani fragili soli, o coppie di anziani fragili soli (senza rete familiare);

Ø persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale grave, di età inferiore ai 65 anni in possesso della condizione di gravità Legge 104/92.

Sono esclusi:

- **i soggetti ospiti in strutture residenziali e semi-residenziali ;**
- **i soggetti che frequentano i Centri socio-educativi diurni per più di 20 ore settimanali;**
- **i soggetti che beneficiano dell'assistenza domiciliare prevista dal progetto Home care Premium, ad eccezione dei soggetti in particolare situazione di gravità art. 3 co.3 L.104/92 ;**

2. PRESTAZIONI

Il Servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare per diversamente abili (ADH), assistenza domiciliare per anziani (ADA), assistenza domiciliare socio-sanitaria integrata (ADI). Sono tutti interventi di supporto alla persona, erogati e finalizzati a mantenere l'utente presso il proprio domicilio e nel proprio nucleo familiare, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.

3. COSTO DEL SERVIZIO

Il costo orario del Servizio è stato stimato in € 18,00.

4. MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE

I beneficiari dell'assistenza domiciliare partecipano al costo delle prestazioni ai sensi del Regolamento per i comuni associati nell'ambito S1, recepito dal Comune con Delibera C.C. n. 63 del 08/10/2014

- Il richiedente la prestazione sarà esonerato da ogni forma di compartecipazione qualora la soglia ISEE sia al di sotto di €10.439,21 per il 2016;
- Il richiedente corrisponderà per intero il costo unitario del servizio qualora la soglia ISEE sia al di sopra di €28.381,88 per il 2016.
- Per qualsiasi valore ISEE compreso tra la soglia minima e quella massima di cui ai punti su indicati, il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione al costo del servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

ISEE dell'utente – ISEE minimo

Compartecipazione = _____ x Costo del servizio

ISEE massimo – ISEE minimo

dove:

ISEE utente: rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;

ISEE massimo: rappresenta la soglia massima dell'indicatore della situazione economica equivalente al di sopra della quale il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo del servizio.

ISEE minimo: rappresenta la soglia minima dell'indicatore della situazione economica equivalente al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è **esentato** da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio.

Si specifica che:

- la mancata presentazione del modello ISEE determina l'applicazione della quota massima;
- la misura della contribuzione oraria viene notificata all'utente al momento della comunicazione di ammissione al servizio e da questi sottoscritta per accettazione;
- la quota di compartecipazione commisurata alle ore di servizio fruito dovrà essere corrisposta mensilmente al comune capofila. Il versamento dovrà essere effettuato, mediante bollettino postale entro il mese successivo alla fruizione del servizio .

Si precisa che le quote di compartecipazione potranno subire variazioni a seguito di nuove direttive regionali.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli appartenenti a una delle categorie sopraindicate possono presentare istanza di partecipazione al bando di ammissione al beneficio, da ritirare presso gli uffici : Servizi Sociali (sito nell'ex Manifattura Via A.Diaz) - Scafati Solidale Via E.Berlinguer n.6 o da scaricare dal sito internet di Scafati Solidale;

La domanda può essere presentata all'ufficio Protocollo del Comune di Scafati nei seguenti giorni:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30:

martedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

La richiesta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere completa degli allegati richiesti dal modulo:

1. Dichiarazione Sostitutiva Unica ed Attestazione ISE/ ISEE in corso di validità;
2. Certificato di invalidità civile rilasciato dalla relativa Commissione Sanitaria;
3. Certificato di disabilità, rilasciato dalla relativa Commissione Sanitaria, (Legge 104/1992);
4. Fotocopia documento di riconoscimento, in corso di validità, della persona che intende beneficiare del servizio e di chi sottoscrive l'istanza;

N.B. Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate anche da coloro i quali attualmente sono beneficiari del servizio di Assistenza Domiciliare.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 14/06/2016

Ai fini di quanto sopra, farà fede il timbro di ricevuta del Protocollo dell'Ente.

Saranno ritenute valide anche le domande spedite con raccomandata A.R. ricevute tassativamente entro il termine di scadenza previsto .

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le istanze:

- pervenute fuori termini indicati nel presente bando;
- che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto dall'ufficio competente ;
- mancanza dei requisiti di cui al presente avviso;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente e /o familiare e/o da tutore;

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO (ADA)

Saranno ammessi al servizio i richiedenti secondo la posizione occupata in graduatoria.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo le seguenti modalità:

CONDIZIONE DI AUTOSUFFICIENZA :

| | |
|--------------------------------------------|-----|
| a) allettato, = | 10p |
| b) Non allettato ma non autosufficiente; = | 8p |
| c) Parzialmente autosufficiente; = | 6p |

CONDIZIONE DI SALUTE :

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----|
| a) persona con handicap in situazione di gravità (art. 3 co.3 L. 104/92); | 10p |
| b) persona con handicap (art. 3 L. 104/92); | 7 p |
| c) persona invalida al 100% in attesa di riconoscimento di cui alla L. 104/92 | 4 p |
| d) persona con invalidità inferiore al 100% | 1p |

ETA'

| | |
|------------------------------------|-----|
| a) anziano dai 65 anni ai 70 anni; | 1p |
| b) anziano dai 71 anni ai 76 anni; | 2p |
| c) anziano dai 77 anni a 80 anni; | 3 p |
| d) anziano dai 81 anni a 86 anni; | 4p |
| d) anziano oltre 86 anni; | 5p |

CONDIZIONE FAMILIARE

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| a) anziano che vive sola; | 10p |
| b) anziano che vive con coniuge e/o figli o altri familiari non autosufficienti; | 9p |
| c) anziano che vive solo con figli residenti fuori del Comune ; | 6 p |
| d) anziano che vive solo con figli residenti nel Comune ; | 4p |
| e) anziano coabitante con figli o altri familiari e/o affini autosufficienti ; | 2p |

SITUAZIONE REDDITUALE

| | |
|-------------------------------|----|
| a) da €0,00 a €6.000,00 | 4p |
| b) da €6.001,00 a €9.000,00 | 3p |
| c) da €9.001,00 a €11.000,00 | 2p |
| d) da €11.001,00 a €13.000,00 | 1p |
| e) da €13.001,00 in su | 0p |

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:

- anziano solo/a;
- al possessore del reddito più basso ;
- alla persona più anziana;

8.1) CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO (ADH)

CONDIZIONE DI AUTOSUFFICIENZA :

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----|
| a) disabile allettato e/o in ventilo terapia e/o cateterizzato e/o con PEG; | 10p |
| b) disabile non allettato ma non autosufficiente; | 7 p |
| c) disabile parzialmente autosufficiente | 4 p |

CONDIZIONE DI SALUTE

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------|-----|
| a) persona con handicap in situazione di gravità (art. 3 co.3 L. 104/92); | 10p |
| b) persona con handicap (art. 3 comma 1 L. 104/92); | 7p |

CONDIZIONE FAMILIARE

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| a) persona disabile che vive sola | 10p |
| b) persona disabile che vive con coniuge e/o figlio e/o altro parente (con almeno una compn.te disabile) | 8p |
| c) persona disabile che vive con altri parenti prossimi (fratelli, sorelle, nipoti...; | 6p |
| d) persona disabile che vive con i soli genitori | 4p |
| c) persona disabile che vive con genitori e/o coniuge e altri parenti prossimi (fratelli, sorelle, nipoti...; | 2p |

SITUAZIONE REDDITUALE

- | | |
|-------------------------------|----|
| a) da €0,00 a €6.000,00 | 4p |
| b) da €6.001,00 a €9.000,00 | 3p |
| c) da €9.001,00 a €11.000,00 | 2p |
| d) da €11.001,00 a €13.000,00 | 1p |
| e) da €13.001,00 in su | 0p |

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:

- al disabile solo/a;
- al grado di disabilità più alto;
- al possessore di reddito più basso;
- al disabile più giovane;

9. ISTRUTTORIA , VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

Il Servizio Sociale del Comune di Scafati provvederà all'istruttoria definitiva delle domande sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente avviso , predisponendo apposita graduatoria .

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Scafati Solidale. Essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet www.scafatisolidale.it con valore di notifica a tutti gli interessati. Entro 7 giorni dalla pubblicazione sarà possibile presentare istanza di riesame della propria situazione. La graduatoria definitiva, ottenuta in seguito degli eventuali reclami, sarà pubblicata con le stesse modalità innanzi riportate.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità dei posti disponibili, viene formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata trimestralmente in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

Potranno comunque essere accolte istanze di accesso al Servizio anche oltre il termine di cui sopra , nell'ipotesi di insorgenza di gravi patologie o stati di handicap e in presenza di disponibilità di posti. Diversamente le istanze saranno inserite nella graduatoria e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima.

Il Servizio Sociale si riserva la discrezionalità dell'inserimento tempestivo, per situazioni di emergenza, soprattutto su segnalazione dell'ASL.

Detti inserimenti verranno effettuati sulla disponibilità delle ore residue o, in carenza delle stesse, modificando il piano orario di coloro che in quel momento usufruiscono del Servizio.

10. ACCERTAMENTI

I nuclei familiari familiari utilmente collocati in graduatoria saranno sottoposti ad accertamenti e controlli come previsto dalla normativa nazionale vigente, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione disponendo, nei casi di falsa dichiarazione , la denuncia all'Autorità giudiziaria

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I beneficiari del Servizio sceglieranno liberamente il soggetto accreditato e regolarmente iscritto nell'apposito Albo visibile presso il Piano di Zona Competente.

Il numero complessivo dei Beneficiari dipenderà dal numero di ore assegnate al singolo progetto e dalle risorse impegnate.

12. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando e la documentazione telematica sono pubblicati sul sito dell'Ente in data 16/05/2016.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Responsabile del Settore Scafati Solidale Dott. Gaetano De Lorenzi.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Scafati, si riserva di eseguire controlli - finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, direttamente e tramite la Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli articoli 4, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, e 6, comma 3, del DPCM 7 maggio 1999, n. 221. Potranno inoltre essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti con i dati reddituali e patrimoniali in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Gli istanti le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, che il Piano di Zona riutilizzerà per gli stessi fini.

**Il responsabile del Settore
Dott. Gaetano De Lorenzi**

**Il Sindaco
Dott. Angelo Pasqualino Aliberti**